

**Relazione Illustrativa al Programma Annuale
(Art. 5 comma 7 DI 129/2011)**

dell'Istituto Comprensivo Statale "Vittorio Veneto"
di Caltanissetta

predisposta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Francesca IPPOLITO da proporre alla Giunta
Esecutiva

Parte I –riferimenti generali per la definizione del Programma Annuale

PREMESSA

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2025. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del PTOF triennio 2023/25 che è stato adottato con delibera del Consiglio di Istituto n.2 del 28.10. 2022e aggiornato con delibera n. 16 del 18.12.2024

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico e finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione illustrativa del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2025 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- **Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”** che dà attuazione all'**art. 1, comma 143, della L. 107/2015** e corrisponde ai **principi contabili generali** delle Amministrazioni Pubbliche come prefigurato dal D.lgs 91/2011.
- **Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018**, avente ad oggetto “*nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche*”;
- **Nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019** - *Orientamenti interpretativi concernenti le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento amministrativo-contabile, che sostituisce il precedente D.I. 44/2001.*
- **Nota MIM prot. n. 36704 del 30.09.2024**avente come oggetto “ a.s. 2024/2025 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre-dicembre 2024 e comunicazione preventiva del programma annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2025;
- **Nota MIM n. 8235 del 26.11.2024**, avente come oggetto” predisposizione e approvazione del programma annuale 2025 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28.8.2018 n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107” (di seguito, anche “DI n. 129/2018”), comprensivo di proroga termini;
- **circ. n.25 del 14.11.2024**dell'Ass. Reg. dell'Istr.e della Form. Prof. Regione Sicilia;
- **circ. n. 26 del 26/11/2024** termini di proroga dell'Ass. Reg. dell'Istr.e della Form. Prof. Regione Sicilia;

Per gli acquisti e le attività negoziali la scuola fa riferimento alle normative europee e nazionali comuni alle Pubbliche Amministrazioni per i contratti pubblici e adotta un proprio regolamento interno (art. 45 comma 2 del D.I.129/2018)

ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2025, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore S.G.A. per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa.

I tempi di definizione e approvazione del Programma Annuale 2025 sono stati prorogati dal MIM connota n. . 8235 del 26.11.2024

Tale proroga rappresenta una disposizione di carattere transitorio e, pertanto, riferita esclusivamente alla predisposizione ed approvazione del programma annuale 2025.

In particolare, le tempistiche per la predisposizione ed approvazione del programma annuale 2025 sono le seguenti:

- entro il 15 gennaio 2025, le istituzioni scolastiche predispongono il programma annuale e la relazione illustrativa; entro la medesima data, il programma annuale e la relazione illustrativa,sono sottoposti all'esame dei revisori dei conti per il parere di regolarità;

- entro il 15 febbraio 2025, i revisori dei conti rendono il suddetto parere. Tale parere può essere acquisito anche con modalità telematiche;
- entro il 15 febbraio 2025, il Consiglio d'Istituto delibera in merito all'approvazione del programma annuale.

La delibera di approvazione del programma annuale è adottata entro il 15 febbraio 2025, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa.

La presente relazione ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "V. Veneto"

Il Programma Annuale non può essere inteso come struttura rigida imm modificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Come previsto dal Regolamento amministrativo-contabile si possono apportare modifiche parziali e motivate al programma che saranno prese in particolare considerazione nei seguenti periodi:

- seconda metà di giugno a conclusione dell'anno scolastico: verifica dello stato di attuazione e delle disponibilità finanziarie;
- prima metà di ottobre con la definizione della progettazione del nuovo a.s.: previsione esigenze finanziarie del primo trimestre del nuovo anno scolastico e connessione con la predisposizione del programma annuale dell'E.F. successivo

Con nota prot. n.36704 del 30.09.2024 il MIM ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per l'EF 2024 e costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del PA.

La risorsa finanziaria assegnata è pari a euro 540,00 calcolata per il periodo gennaio/agosto 2025; tale risorsa potrà essere impegnata nel corso dell'esercizio finanziario.

Altre risorse sono assegnate all'istituto ma non previste in bilancio né accertate perché gestite tramite cedolino unico del Service NoiPa del MEF; si tratta di

- somma assegnata per il pagamento delle suddette supplenze ///
- dotazione erogata per il Miglioramento dell'Offerta Formativa che comprende il Fondo delle Istituzioni scolastiche, le somme per gli incarichi specifici, le funzioni strumentali, le ore eccedenti per i progetti di avviamento alla pratica sportiva, le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.

Con riferimento alle risorse indicate si procederà a:

iscrivere la dotazione finanziaria assegnata;

destinare l'avanzo di amministrazione vincolato alle attività e progetti di competenza;

assumere i supplenti attenendosi alle indicazioni del MIUR;

impegnare i fondi del FIS subito dopo la firma del contratto integrativo d'istituto;

La realizzazione del programma spetta al Dirigente Scolastico nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di gestione e a tal fine imputa le spese al funzionamento amministrativo e didattico, ai compensi spettanti al personale dipendente con riferimento alle norme contrattuali e di legge, ai progetti e alle pianificazioni di acquisti di investimento, nei limiti della rispettiva dotazione finanziaria stabilita nel Programma Annuale e secondo l'articolazione delle disponibilità delle singole schede.

Nella gestione della cassa dell'istituzione scolastica l'assunzione degli impegni, in conseguenza dell'approvazione del PA e coerentemente alle spese programmate, sarà effettuata contestualmente a un continuo e attento monitoraggio dell'evoluzione degli incassi e dell'andamento della cassa.

COMPITI PER LA DEFINIZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE:

Dirigente Scolastico:

- assicura la gestione unitaria dell'Istituto ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei relativi risultati (art.3 c.1)
- predispone il Programma Annuale in collaborazione al DSGA (art. 5 c. 8)
- redige le relazioni illustrative del Programma Annuale (art.5) e del Consuntivo (art. 24) e la relazione di verifica e variazione del P.A. al 30 giugno (art.10)
- realizza il Programma Annuale con riferimento alle norme previste dal D.I. 129
- svolge l'attività negoziale (procedure per acquisti e contratti) avvalendosi del supporto tecnico del DSGA

DSGA:

- collabora con il Dirigente Scolastico per la predisposizione del P.A e Consuntivo e per la redazione delle relazioni di verifica e variazione
- redige la scheda illustrativa finanziaria per ciascuna destinazione di spesa compresa nel P.A. e le aggiorna nel corso delle attività
- imputa le spese secondo le indicazioni del D.S., accerta le entrate ed è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali

Giunta Esecutiva:

- propone al Consiglio di Istituto il P.A. il Conto Consuntivo e le variazioni

Consiglio di Istituto:

- approva il P.A. e il Conto Consuntivo
- verifica lo stato di avanzamento del P.A. e delibera le variazioni
- delibera i criteri per pervenire all'abbattimento dell'eventuale disavanzo di amministrazione
- stabilisce la consistenza del fondo economale per minute spese e l'importo massimo di ogni singola spesa
- delibera in ordine allo svolgimento dell'attività negoziale del D.S. in base a quanto previsto dall'art. 45 c.1 e delibera in ordine ai criteri e limiti per lo svolgimento da parte del D.S. delle attività negoziali (oltre i 10.000 euro - art. 45 c. 2)

Revisori dei conti:

- esprimono parere di regolarità per l'approvazione del P.A. e del Conto Consuntivo;
- effettuano controlli periodici, verificano il corretto utilizzo dell'utilizzo delle risorse;
- verificano la coerenza dell'utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi del PTOF

Il MIM mette a disposizione una piattaforma in SIDI per la gestione informatizzata dei dati e dei flussi contabili e per il monitoraggio e la confrontabilità dei dati.

Parte II - Gestione del Programma Annuale 2025 con riferimento alle normative e agli Obiettivi del PTOF

Principi

La redazione del P.A. si propone di:

- accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare "evidenza" alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie;

- assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli stakeholder;
- coinvolgere il Consiglio nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola così come delineati nel PTOF;
- connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV;
- dare attuazione alle azioni previste nel PdM;
- integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali;
- connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma Annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di Istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive, Piano di Autovalutazione).

Il Dirigente Scolastico garantisce il rispetto dei principi della gestione finanziaria specificati all'art. 2 del D.I. 129/2018; in particolare assume iniziative mirate in rapporto ai seguenti principi:

- "prevalenza della sostanza sulla forma": nella redazione dei documenti di illustrazione del P.A. avrà cura di utilizzare il meno possibile termini e argomenti di tipo tecnico specialistico con lo scopo di favorire la comprensione e la partecipazione consapevole ai processi decisionali di approvazione;
- "chiarezza e comprensibilità": saranno organizzate iniziative di illustrazione dei P.A. ai genitori e agli studenti del Consiglio di Istituto e verificata con loro la comprensione degli aspetti essenziali: comprensione delle fonti di finanziamento, della composizione dell'avanzo di amministrazione, dell'utilizzo delle risorse finanziarie nelle specifiche attività e nei progetti, di variazione del bilancio, del raccordo tra progettazione dell'anno scolastico con la gestione finanziaria dell'anno solare; del significato di preventivo e consuntivo, di residui attivi e passivi. Particolare attenzione sarà data alla comprensione dell'utilizzo dei finanziamenti degli Enti Locali e del contributo volontario delle famiglie.
- "comparabilità": impegno a comunicare al Consiglio di Istituto i dati di comparazione del Programma Annuale che saranno forniti dal MIM, la comparazione delle entrate e spese del P. A. attuale con quelle dello scorso anno, al fine di consentire processi di valutazione delle scelte e degli sviluppi (trend delle entrate e delle spese) i dati di centri di costo significativi (es. spese per plesso o ordine di scuola, per tipologie di spese, per costo medio per alunno) anche al fine di rendicontazione e di considerazione dell'equità nell'utilizzo delle risorse.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Punti di erogazione del servizio: n. 12

Vittorio Veneto - Santa Domenica	Infanzia
Vittorio Veneto - Angeli	Primaria
Vittorio Veneto - Russo	Secondaria I°
San Giusto – San Giusto	Infanzia
San Giusto – San Giusto	Primaria
San Giusto – Russo	Secondaria I°
Santa Lucia – Maddalena Calafato	Infanzia
Santa Lucia -	Primaria
Santa Lucia – Russo	Secondaria I°
Santa Barbara – “Rita Borsellino”	Primaria
Santa Barbara- “A. Russo”	Secondaria I°
Santa Barbara “Felicia Impastato”	Infanzia

Organico 2024/2025

Dirigente	D.S.G.A	Docenti	ATA
-----------	---------	---------	-----

Scolastico				Ass. Amm.		Coll. Scol.	
ITI	ITI	ITI	ITD	ITI	ITD	ITI	ITD
1	1	100	31	3	1	18	2

Popolazione scolastica

Plesso	Infanzia		Scuola Primaria		Secondaria I°	
	N. Alunni	N. sezioni	N. Alunni	N. Classi	N. Alunni	N. Classi
Vittorio Veneto	53	3	93	5	55	3
San Giusto	37	2	67	5	29	2
Santa Barbara	17	1	55	5	22	2
Firrio	0	0	0	0	0	0
Santa Lucia	43	2	75	5	54	3
TOTALI	150	8	290	20	160	10

Alunni BES circa 298

Il tempo scuola è di 40 h settimanali su 5 giorni, con servizio mensa a cura del Comune. Il servizio grava in gran parte su quest'ultimo poiché le famiglie presentano quasi tutte un ISEE basso e fruiscono di misure assistenziali.

Il Comune interviene anche con il personale ASACOM per gli alunni diversamente abili che necessitano di questa figura professionale e di una unità OS.

Tutti i plessi sono dotati di laboratori e di ausili informatici. L'Istituto comprensivo offre inoltre, il comodato d'uso per i testi didattici in adozione (scuola secondaria).

Non è richiesto contributo volontario alle famiglie, tranne per il contributo di 5,00 euro per l'assicurazione integrativa.

Obiettivi prioritari della scuola

Con riferimento al PTOF e al Piano di Miglioramento, a cui si rinvia, gli obiettivi di sviluppo della nostra scuola sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Migliorare il successo formativo e assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze.
- Realizzare una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere tali obiettivi sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- Innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione.
- Realizzare ambienti e spazi di apprendimento innovativi.
- Sperimentare e potenziare nuovi percorsi educativo - didattici.
- Formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero, la motivazione e la socialità.
- Creare le condizioni affinché gli studenti possano potenziare le competenze digitali in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso l'innovazione didattica, la personalizzazione degli apprendimenti e il ricorso alla didattica laboratoriale.
- Realizzare un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico -formativo.

Per fare ciò si sta investendo ogni risorsa umana e finanziaria (sia presente in bilancio, sia gestita in cedolino elettronico, sia in bilanci di altri Enti quale il Comune o il terzo settore), in attività didattiche ed extracurricolari, rivolte tanto agli apprendimenti che alle azioni di processo:

A) Apprendimenti
- per gli apprendimenti di italiano, matematica, inglese, considerate competenze base per il successo formativo
- per gli apprendimenti delle competenze di base con riferimento anche agli esiti e quadri di riferimento delle prove Invalsi per interventi di miglioramento della didattica (strategie di comprensione, problem solving, operare inferenze)
- sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
- promozione di competenze trasversali
- formazione allo sviluppo sostenibile
B) Processi:
rilevanza per lo sviluppo della scuola
- della collaborazione tra docenti nella progettazione per competenze
- dell'incremento delle metodologie e dell'utilizzo di strumentazioni per l'innovazione
- dell'incremento della personalizzazione di processi formativi
- dell'innovazione degli ambienti di apprendimento e della flessibilità per incrementare la partecipazione attiva degli studenti e il clima relazionale
- dell'incremento delle sinergie con altri soggetti per l'inclusione (in particolare degli stranieri con progetti con l'apporto del terzo settore per il reperimento di risorse umane quali gli educatori e i mediatori culturali)
per l'implementazione efficace delle riforme
- della prosecuzione della riorganizzazione delle procedure e degli strumenti per l'"amministrazione digitale" e "amministrazione trasparente" con revisione del raccordo tra ambito amministrativo e ambito formativo per la gestione dei processi documentali – della definizione di strutture e protocolli interni in relazione ai vari aspetti e fasi degli atti negoziali; dello gestione e monitoraggio dei progetti del PNRR
sviluppo dei rapporti con il territorio:
- Raccordo con l'ente locale per il miglioramento dei servizi, il coinvolgimento delle altre scuole per l'orientamento e la continuità, il miglioramento del raccordo con i servizi per l'inclusione, iniziative di volontariato, sviluppo del sistema di comunicazione con le varie realtà del territorio
C) Per i progetti prioritari dell'offerta formativa si rinvia al PTOF

Parte III – Strutturazione del Programma Annuale

Unitamente alla Relazione del Programma Annuale redatta dal Dirigente Scolastico sono presentati i modelli A, B, C, D, E redatti dal DSGA in cui sono specificate le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e sono individuate le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi indicati nella presente Relazione illustrativa.

Il Programma annuale E.F. 2025 complessivamente si può così riassumere:

ENTRATE

Aggregato

01 Avanzo di amministrazione

€. 481.263,85

02	Finanziamenti dallo Stato	€.	540,00
03	Finanziamenti dalla Regione	€.	15.535,89
04	Finanziamenti da Enti e Istituzioni	€.	0,00
05	Contributi da privati	€.	0,00
06	Proventi da gestione economiche	€.	0,00
07	Altre entrate	€.	0,00
08	Mutui	€.	0,00

TOTALE ENTRATE €497.339,74

S P E S E

Aggregato

A	Attività	€.	489.799,86
P	Progetti	€.	0,00
G	Gestioni economiche	€.	0,00
R	Fondo di riserva	€.	200,00
Z	Disponibilità finanziaria da programmare	€.	7.339,88
TOTALE SPESE			€. 497.339,74

L'avanzo di Amministrazione Utilizzato pari a €. 481.263,85 è stato suddiviso in:

Avanzo non Vincolato

Voce	Descrizione	Importo
A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	1.437,00
A02	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	6.000,00
A03	DIDATTICA	3.000,00
A05	VISITE VIAGGI E PROGR. DI STUDIO ALL'ESTERO	310,50
R98	FONDO DI RISERVA	200,00
Z	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	7.339,88
	Totale	18.087,38

Avanzo Vincolato

Voce	Descrizione	Importo
A03	DIDATTICA	463.176,47
	Totale	463.176,47

Le Entrate previste in base alle assegnazioni pervenute sono state così distribuite

Voce: 0301 DOTAZIONE ORDINARIA	Importo previsione 540,00
Descrizione voce spesa	Importo nel prog.
A03 - DIDATTICA	540,00
Totale	540,00

	Importo previsione 15.535,89
--	---

Voce: 0401 DOTAZIONE ORDINARIA	
Descrizione voce spesa	Importo nel prog.
A01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	5.000,00
A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	9.400,00
A03 – DIDATTICA	935,89
R98 – FONDO DI RISERVA	200,00
Totale	15.535,89

Per quanto riguarda le Spese per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. POF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile di seguito verranno evidenziate le somme iscritte con il relativo finanziamento utilizzato:

Voce: A01 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	Importo previsione 6.437,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0101 - NON VINCOLATO	1.437,00
0401 – DOTAZIONE ORDINARIA	5.000,00
Totale	6.437,00

Voce: A02 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	Importo previsione 15.400,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0101 - NON VINCOLATO	6.000,00
0401 - DOTAZIONE ORDINARIA	9.400,00
Totale	15.400,00

Voce: A03 DIDATTICA	Importo previsione 4.475,89
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0101 - NON VINCOLATO	3.000,00
0301 - DOTAZIONE ORDINARIA	540,00
0401 - DOTAZIONE ORDINARIA	935,89
Totale	4.475,89

Voce: A03/5 - DM 65/2023 - M4C1I3.1-2023-1143-P-30722	Importo previsione 79.127,80
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102 - VINCOLATO	79.127,80
Totale	79.127,80

Voce: A03/6 - DM 66/2023 -M4C1I2.1-2023-1222-P-35484	Importo previsione 61.364,20
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102 - VINCOLATO	61.364,20
Totale	61.364,20

Voce: A03/7 - Azioni prevenzione contrasto dispersione scolastica - DM170/22-M4C1I.4-2024-1322-P-51059	Importo previsione 182.684,47
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102 - VINCOLATO	182.684,47
Totale	182.684,47

Voce: A03/8 - “Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell’ambito dell’Agenda Sud” – M4C1I.4-2023-1362	Importo previsione 140.000,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102 - VINCOLATO	140.000,00
Totale	140.000,00

A05 - VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	Importo previsione 310,50
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0101 - NON VINCOLATO	310,50
Totale	310,50

Il fondo di riserva pari ad Euro 200,00 è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall’art. 8 comma 1 del D.I. n. 129 /2018 dell’importo della dotazione ordinaria iscritta nell’aggregato 03 voce 01 delle entrate del presente programma annuale.

Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell’ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall’art. 11 comma 3 del D.I. 129/2018.

Sintesi sulla gestione e il monitoraggio del Programma Annuale

Il presente programma annuale si presenta in coerenza con le finalità perseguite ed esplicitate nel PTOF redatto sulle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento. Il contesto sociale in cui opera l’I.C. “V. Veneto” risulta estremamente complesso, a forte rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa. Tenuto conto della situazione socio-economica delle famiglie, non è possibile contare su nessuna forma di contributo volontario. Inoltre la popolazione scolastica, conta circa 600 iscritti, comprende circa 245 alunni stranieri, circa 53 alunni diversamente abili, alcuni DSA, pertanto circa metà di essa è costituita da alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Gran parte degli edifici che accolgono i vari plessi necessitano di manutenzione straordinaria e le risorse messe a disposizione dall’ente proprietario sono limitate. Gli interventi ad oggi operati sono stati realizzati con le risorse messe a disposizione dalla Regione Sicilia e negli ultimi anni, utilizzando quelle derivanti dai progetti PON e dal progetto Scuole Belle. Grazie alla collaborazione e all’impegno dei collaboratori scolastici, sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria nei vari plessi che hanno consentito la messa in sicurezza e il regolare svolgimento delle attività didattiche. Attualmente il plesso di San Giusto è interessato da interventi di adeguamento alla normativa antisismica, che hanno richiesto il temporaneo trasferimento delle attività didattiche, degli arredi e delle attrezzature presso il plesso Santa Lucia. In quest’ultimo, al fine di accogliere le 9 classe del plesso San Giusto, l’ufficio tecnico del comune ha effettuato interventi di manutenzione straordinaria che hanno consentito di ripristinare le aule site al secondo piano e la palestra al piano terra.

Grazie ai fondi del PNRR, con il progetto “ Skill for future”, DM 65/2023 Competenze STEM e multi linguistiche, sono stati avviati e sono attualmente in fase di conclusione diversi moduli di formazione STEM, di lingua inglese e metodologia CLIL per gli alunni e per i docenti, mentre con il progetto “LEVEL UP”, DM 66/2023 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, è in fase

di attuazione la formazione per tutto il personale in merito alla transizione digitale. La formazione è stata in parte affidata ad una società esterna al fine di assicurare l'alta formazione al personale docente, ATA, DS e al DSGA, e in parte al personale interno attraverso corsi e laboratori per i docenti e la creazione di comunità di pratiche.

Per realizzare gli obiettivi strategici individuati nel PTOF, dal 2025, grazie agli ulteriori progetti e in particolare quelli del PNRR già autorizzati, "N.O.L.- Not one less" (DM 19/2024) e "Agenda inClusione (DM 176/2024), per la riduzione e prevenzione della dispersione scolastica, verranno realizzate attività rivolte agli alunni e alle famiglie, con l'intento di rispondere ai bisogni educativi emergenti dal territorio in sinergia con le altre agenzie educative, gli enti e le istituzioni preposte, e il terzo settore.

Come già realizzato lo scorso anno, anche quest'anno verranno realizzate tanto per i docenti che per il personale ATA, diverse attività di formazione. In particolare sarà curata la formazione obbligatoria sulla sicurezza, sulla privacy, la transizione digitale, l'utilizzo delle piattaforme informatiche per l'utilizzo dei servizi della PA attivati dal MIM e dalla rete di Ambito secondo le finalità individuate dai piani di formazione.

Alla data odierna non si conosce l'entità del finanziamento da parte del Comune di Caltanissetta, per il 2024. Pertanto il programma annuale viene redatto limitatamente alle somme di cui si è a conoscenza (nota MIM prot.36704/2024 e D.D.S n.1393 del 16/09/2024 spese di funzionamento amm.vo-did. a.s. 2024/25 della Regione siciliana).

La Dirigente Scolastica invia la presente relazione alla Giunta Esecutiva, convocata per l'8 gennaio 2025, per definire, completare e predisporre la relazione da inviare all'approvazione al Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Caltanissetta, 30.12.2024

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Francesca IPPOLITO)